

SPECIALE SINTESI LEGGE DI STABILITÀ 2017

LEGGE DI STABILITÀ 2017: LA TABELLA DELLE NOVITÀ

Pubblichiamo la tabella che riassume le principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2017, ex Legge di Stabilità (**Legge 11 dicembre 2016, n. 232**, pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016**).

Agricoltura	<p>Esenzione Irpef per anni 2017-2019 dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.</p> <p>Esonero contributivo per anni 2017-2019 per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di età inferiore a 40 anni, che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola nel 2017.</p>
Ambiente, edilizia e territorio	<p>Avvio di piano strategico nazionale della mobilità sostenibile per il rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e il miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative.</p> <p>Ecobonus: per le spese di riqualificazione energetica degli edifici, prorogata al 31 dicembre 2017 la detrazione del 65% (al 31 dicembre 2021 per le parti comuni condominiali). La detrazione è maggiorata per gli interventi che interessano l'involucro dell'edificio e quelli che migliorano la prestazione energetica.</p> <p>Bonus ristrutturazioni: proroga al 31 dicembre 2017 della detrazione del 50% per interventi di ristrutturazione edilizia.</p> <p>Detrazione fiscale del 50% per misure antisismiche dal 2017 al 2021 realizzate in zona sismica 1, 2 e 3; la detrazione è maggiorata in caso di interventi che comportino riduzione del rischio sismico dell'edificio.</p> <p>Misure per l'emergenza sismica:</p> <ul style="list-style-type: none">• stanziati 100 milioni di euro per il 2017, e 200 milioni annui dal 2018 al 2047 per la concessione del credito d'imposta sui finanziamenti agevolati di 25 anni per la ricostruzione privata;• stanziati 200 milioni per il 2017, 300 milioni per il 2018, 350 milioni per il 2019 e 150 milioni per il 2020 per

	<p>i contributi per la ricostruzione pubblica.</p> <p>Edilizia: i proventi dei titoli autorizzatori e delle sanzioni in materia edilizia dal 2018 saranno destinati a finalità di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, difesa del suolo, mitigazione del rischio sismico e idrogeologico.</p> <p>Gruppo Ilva: le somme eventualmente oggetto di confisca nei processi penali a carico di società del gruppo saranno destinate alla decontaminazione e bonifica dei relativi stabilimenti di interesse strategico nazionale.</p>
Canone Rai	Riduzione canone 2017 per abbonamento privato da 100 a 90 euro.
Cultura, spettacolo e sport	<p>Card cultura per i giovani: la misura, introdotta dalla legge di stabilità 2016, è estesa ai giovani che compiono 18 anni nel 2017, ed utilizzabile per l'acquisto di musica registrata, corsi di musica, di teatro e lingua straniera.</p> <p>Accesso a luoghi di cultura: previste misure per razionalizzare la distribuzione dei biglietti e adeguare le Soprintendenze agli standard internazionali in materia di musei e istituzioni culturali.</p> <p>Vendita abusiva di biglietti per attività di spettacolo: previsto un articolato sistema di sanzioni per contrastare la distribuzione di titoli di accesso ad attività di spettacolo da parte di soggetti non autorizzati: sanzioni amministrative da 5 mila a 180 mila euro e, in caso di vendita a mezzo internet, misure a carico dei siti responsabili (fino all'oscuramento del sito). Esonerata da sanzioni la sola vendita di biglietti fatta da parte di persona fisica in modo occasionale senza finalità commerciale.</p> <p>Cultura e lingua italiana: istituito fondo per la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero (20 milioni di euro per il 2017, 30 milioni per il 2018 e 50 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020); stanziati 4 milioni di euro a decorrere dal 2017 a favore di enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana all'estero.</p> <p>Sport: elevata a 400 mila euro la soglia massima di utili annuali per l'accesso alle agevolazioni fiscali da parte delle società sportive dilettantistiche; stanziati 20 milioni annui dal 2017 al 2021 per l'adeguamento delle rete ferroviaria interessata dalle finali di coppa del mondo di sci del 2020 e campionati mondiali di sci alpino del 2021.</p>
Famiglia e politiche sociali	<p>Riduzione del canone RAI All'articolo 9 del Disegno di Legge della stabilità 2017 è prevista la diminuzione da 100 a 90 Euro dell'importo del canone RAI per uso privato per l'anno 2017.</p> <p>Premio alla nascita e congedo obbligatorio per il padre lavoratore In tema di politiche attive per la natalità, vengono prorogate due nuove misure: 1. Bonus maternità: dal 1.1.2016 viene istituito un premio</p>

per ogni nascita di importo pari a 800 euro, erogato dall'INPS su richiesta della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza.

2. conferma del congedo obbligatorio retribuito di 2gg per il padre lavoratore dipendente, con indennità giornaliera erogata dall'INPS pari a 100% della retribuzione.

Fondo sostegno alla natalità

È stato istituito **Fondo di sostegno alla natalità per favorire l'accesso al credito per le famiglie con figli** attraverso garanzie dirette, anche fidejussorie, alle banche e agli intermediari finanziari. Sarà un decreto ministeriale a stabilirne i criteri e le modalità di funzionamento.

Buono nido e voucher baby sitting -asili nido

È stato previsto **un nuovo bonus pari a 1000 euro annui per ogni nuovo nato dal 1.1.2016**, destinato a pagare rette di asili nido pubblici o privati, per i primi tre anni di vita del bambino.

Viene finanziato ancora per il 2017 -2018 anche il voucher baby sitting, introdotto dalla l. 92-2012 , di 600 euro mensili ,da fruire in alternativa al congedo parentale facoltativo, fino a un massimo di sei mesi. Il voucher baby sitting /asili nido vale anche per le lavoratrici autonome e imprenditrici.

Queste due misure non sono cumulabili fra loro.

Scuole materne e paritarie

Per le famiglie è previsto un **aumento della spesa detraibile delle rette di frequenza** di scuole paritarie di ogni ordine, che passano a

640 euro per l'anno 2016,

750 euro per l'anno 2017,

800 euro a partire dall'anno 2018.

Bonus cultura diciottenni

Viene prorogato il **bonus di 500 euro ai giovani che compiono 18 anni nell'anno 2017** , da investire in attività culturali con le stesse modalità e requisiti previsti dalla legge di stabilità 2016.

Finanza locale

Nuove **regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali**, in base alla **legge n. 163 del 2016**, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- **obbligo del rispetto del saldo di pareggio** dal 2017 sia in fase di previsione sia in fase di rendiconto;
- previsione di articolato **sistema sanzionatorio** in caso di mancato raggiungimento del saldo di pareggio;
- **sistema premiale** per enti che rispettano il saldo di pareggio;
- regola del pareggio di bilancio estesa alla Valle d'Aosta, oltre a Sardegna (già dal 2015) e Sicilia (già dal 2016); alle restanti tre autonomie speciali (Friuli Venezia- Giulia, Trentino-Alto Adige e province autonome di Trento e Bolzano) continua ad applicarsi la disciplina del **patto di stabilità interno**.

Confermato nel 2017 il **blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali**.

	<p>Confermata nel 2017 la maggiorazione della TASI già disposta per il 2016 con delibera del consiglio comunale.</p>
Giochi e lotterie	<p>Gara Superenalotto: avvio della gara pubblica per la concessione della gestione dei giochi numerici a totalizzatore.</p> <p>Lotteria nazionale collegata a scontrini e ricevute fiscali: possibilità di inserire codice fiscale del cliente nello scontrino e nella ricevuta.</p> <p>Probabilità di vincita dei premi della lotteria maggiorate del 20% in caso di transazioni con carta di debito o di credito.</p>
Giustizia	<p>Nuove assunzioni nel settore della giustizia: previste 1000 unità di personale amministrativo non dirigenziale da assumere a tempo indeterminato con concorso e da graduatorie valide, in aggiunta ai 1000 posti già previsti dalla legge n. 161/2016.</p> <p>Informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria: una parte delle risorse del nuovo fondo per gli investimenti (v. avanti) sarà destinata all'avvio del processo telematico.</p> <p>Estesa la copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale per ricompendervi anche tossicodipendenti condannati per reati lievi, imputati messi alla prova e condannati per guida in stato di ebbrezza.</p> <p>Precari della giustizia: prolungato a tutto il 2017 il periodo di perfezionamento che può essere svolto nell'ambito dell'ufficio per il processo da lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili e disoccupati che hanno completato il tirocinio formativo.</p> <p>Modifiche alla legge fallimentare: possibilità di proporre pagamento parziale o rateale di crediti tributari, contributivi e Iva, in sede di concordato preventivo o accordo di ristrutturazione dei debiti;</p> <p>Fondo per indennizzo delle vittime di reati intenzionalmente violenti: vi confluiranno gli introiti delle sanzioni pecuniarie civili introdotte dal D.Lgs. n. 7/2016, riscossi da Equitalia Giustizia e inizialmente destinati alla cassa delle ammende.</p> <p>Funzionamento delle sedi giudiziarie: prorogata al 31 dicembre 2017 la possibilità di avvalersi di dipendenti comunali per i servizi di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria.</p>
Investimenti,	<p>Istituito presso il MEF il Fondo per il finanziamento di</p>

<p>infrastrutture</p>	<p>investimenti con dotazione di 1,9 miliardi di euro per il 2017, 3,150 miliardi per il 2018, 3,5 miliardi per il 2019 e 3 miliardi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032. Questi i settori interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; • infrastrutture (comprese rete idrica e opere di collettamento, fognatura e depurazione); • ricerca; • difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; • edilizia pubblica (compresa quella scolastica); • attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; • informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; • prevenzione del rischio sismico; • investimenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di città metropolitane e di comuni capoluogo di provincia; • eliminazione delle barriere architettoniche.
<p>Lavoro</p>	<p>Sgravi contributivi per nuove assunzioni con contratti a tempo indeterminato, anche in apprendistato, nel settore privato, effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018.</p> <p>Congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente: disposta proroga fino al 2018.</p> <p>Voucher asili nido o baby-sitting: disposta proroga fino al 2018.</p> <p>Lavoratrici autonome vittime di violenza di genere: riconosciuto diritto all'astensione dal lavoro fino a 3 mesi con diritto a indennità giornaliera dell'80% del salario minimo.</p> <p>Contratti di solidarietà: stanziati 15 milioni di euro per la riduzione dei contributi a favore dei datori di lavoro.</p>
<p>Detassazione</p>	<p>2017 Premio di produttività 2017: raddoppia l'importo del bonus di produttività, ovvero i premi per i quali è prevista la tassazione con aliquota agevolata e la detassazione totale per le misure di welfare aziendale. Le novità introdotte con la Legge di Bilancio prevedono importanti agevolazioni per i lavoratori e l'estensione della platea di beneficiari dei premi legati alla produttività aziendale.</p> <p>L'importante agevolazione fiscale si rivolge ai lavoratori subordinati e aumenta le misure a sostegno dei risultati positivi per il bilancio aziendale riconosciuti dal datore di lavoro.</p> <p>Le novità sui premi di produttività prevedono il raddoppio dell'importo dei bonus detassati: da 2.000 a 4.000 euro, con l'applicazione di una tassazione sostitutiva al 10% e l'esenzione completa dell'applicazione di aliquote per le misure indirizzate al welfare aziendale.</p> <p>L'applicazione dell'aliquota sostitutiva del 10% fino a 4.000 euro di importo è destinata esclusivamente ai premi erogati ai</p>

	<p> dipendenti per aumenti della produttività. Analizziamo nel dettaglio le novità sulla detassazione dei premi di produttività, ovvero il bonus produttività 2017, i vantaggi della misura e chi saranno i beneficiari dell'intervento nel 2017. Premi di produttività: raddoppio del bonus e dei beneficiari. La novità 2017 Il premio di produttività verrà raddoppiato, così come sarà ampliata la platea dei beneficiari della tassazione sostitutiva al 10% dell'importo erogato per l'aumento della produttività aziendale. Saranno compresi nell'agevolazione fiscale non soltanto gli operai e gli impiegati, ma anche quadri e una parte dei dirigenti. </p> <p> Con la Legge di Bilancio 2017 vengono introdotte nuove forme di welfare aziendale che possono sostituire i premi di produttività, senza concorrere alla formazione del reddito e senza applicare la tassazione al 10%. Rientrano in questa categoria i contributi alle forme pensionistiche complementari, anche se superiori al limite di 5164,57 euro previsto dall'articolo 51 del Tuir; i contributi di assistenza sanitaria, anche se superiori al limite di 3615,20 previsto dall'articolo 51 del Tuir; il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti, anche se superiori alla soglia di 2065,83 euro. Inoltre, viene precisato che tutte le soluzioni di welfare aziendale sostitutive del premio di produttività quali, ad esempio prestiti, fabbricati in locazione, autoveicoli in uso promiscuo, servizi di trasporto ferroviario, previsti dal comma 4 dell'articolo 51 del Tuir, concorrono a formare il reddito del lavoratore. I 590 milioni di euro messi in campo dalla scorsa Legge di Stabilità saranno con tutta probabilità affiancati da un ulteriore stanziamento pari a 560 milioni di euro per gli anni 2018-2019. </p>
<p> Misure per la crescita e politiche fiscali </p>	<p> Misure per la crescita: </p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione dell' imposta sul reddito d'impresa (IRI) per imprenditori individuali, Snc e Sas in regime di contabilità ordinaria, previa opzione degli interessati: si calcola su utili trattenuti presso l'impresa mediante applicazione dell'aliquota unica IRES al 24%; • Aiuto alla crescita economica (ACE): diminuita l'aliquota percentuale utilizzata per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale proprio; misura estesa a persone fisiche, Snc e Sas in regime di contabilità ordinaria; • Rinvio al 2018 di aumenti IVA (cd. clausola di salvaguardia) con contestuale eliminazione di aumenti di accise relativi al 2017 e 2018 (stima di riduzione della pressione fiscale per 15,133 miliardi di euro nel 2017); • aumento aliquota IVA di 0,9% dal 1° gennaio 2019 (cioè fino al 25,9%) se nel 2018 non sarà sterilizzato il previsto aumento del 3%; • proroga dei termini per la rivalutazione di quote e terreni e per la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni; • proroga al 31 dicembre 2017 della detrazione al 50% per spese di acquisto di mobili; • confermato per gli anni 2017 e 2018 il credito di

	<p>imposta del 65% per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico alberghiere e agrituristiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • credito d'imposta per investimenti di attività di ricerca e sviluppo: misura estesa al 2020, elevata al 50% delle spese con importo massimo annuale che sale da da 5 a 20 milioni per ciascun beneficiario; • prorogate al 30 giugno 2017 le agevolazioni su imposte indirette per trasferimenti immobiliari in seno a procedure concorsuali; • riduzione dell'accisa sulla birra; • prevista un'imposta sostitutiva forfetaria su redditi prodotti all'estero per persone fisiche che trasferiscono residenza fiscale in Italia; • "Visto investitori": previste agevolazioni per imprese che intendono fare significativi investimenti in Italia e in start-up innovative; • "Nuova Sabatini": prorogati fino al 2018 e incrementati i contributi statali per gli investimenti in nuovi macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature. <p>Misure per rafforzare il contrasto all'evasione fiscale e generare maggiori entrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tracciabilità dei prodotti sottoposti ad accisa e requisiti più stringenti per la gestione dei depositi fiscali; • obbligo di pagamento tracciabile per i corrispettivi dovuti per prestazioni relative ad appalti di opere o servizi resi ai condomini; • possibilità di emettere nota di credito IVA, in caso di mancato pagamento connesso a procedure concorsuali, solo quando le procedure si siano concluse infruttuosamente; • voluntary disclosure: stima di maggiori entrate nel 2017 per 1,6 miliardi di euro.
<p>Pesca</p>	<p>Istituito Fondo di solidarietà per il settore della pesca (FOSPE) con dotazione iniziale di 1 milione di euro per il 2017 per garantire i lavoratori della pesca in caso di arresto temporaneo obbligatorio, sospensione dell'attività per condizioni meteorologiche avverse e ogni altra causa non imputabile al datore di lavoro.</p> <p>Riconosciuta indennità giornaliera di 30 euro per il 2017 per i lavoratori dipendenti dalle imprese di pesca per la sospensione dell'attività connesso al fermo biologico.</p>
<p>Previdenza</p>	<p>Pensioni</p> <p>La legge di stabilità 2017 ha introdotto alcune importanti novità sull'età per andare in pensione, prima fra tutte le possibilità di anticipare fino a un massimo di tre anni e 7 mesi l'uscita dal mondo del lavoro, rispetto all'età prevista normalmente per la pensione di vecchiaia.</p> <p>Gli interessati al nuovo meccanismo detto APE saranno i</p>

lavoratori che compiono 63 anni a partire da maggio 2017. La norma riguarda sia i dipendenti pubblici che privati che i lavoratori autonomi.

Va fatta una premessa : attualmente **per il 2017** l'età per andare in pensione e ricevere la **pensione di vecchiaia** è fissata a:

- **66 anni e sette mesi per gli uomini (sia autonomi che dipendenti , pubblici e privati) e le donne che lavorano nel settore pubblico**
- **65 anni e 7 mesi per le donne dipendenti del settore privato**
- **66 anni e 1 mese per le donne lavoratrici autonome.**

Dal 2018, per tutti , l'età è stata unificata dalla riforma Fornero e **sarà a 66 anni e 7 mesi**

Da ricordare che alla pensione di vecchiaia hanno diritto tutti i lavoratori assicurati con la previdenza obbligatoria e che all'età stabilita abbiano un'anzianità contributiva di almeno 20 anni.

Per la **pensione di anzianità** , invece, cui si accedeva a **prescindere dall'età ma avendo un requisito contributivo più alto**, la riforma Monti- Fornero ha alzato i paletti e, definendola "**pensione anticipata**" a partire **dal 2012** sono necessari almeno:

41 anni e 10 mesi di contributi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini sia nel pubblico che nel privato con almeno 35 anni di contribuzione effettiva (questa ultima norma non vale per ex Inpdap ed Ipost ed ex FS).

Per chi sceglieva di andare in pensione prima era anche previsto un meccanismo di penalizzazione dell'assegno . Per ogni anno mancante dal momento in cui si sceglieva di andare in pensione e l'età minima per la pensione di vecchiaia , il montante calcolato con il metodo retributivo era ridotto dell'1 per cento (2% per gli anni prima dei 60 di età)

Con la legge di bilancio appena approvata a partire da maggio 2017 , è stato introdotto un nuovo meccanismo per anticipare l'età per andare in pensione detto "APE" , anticipo pensionistico , destinato a tutti i lavoratori , con la possibilità di anticipare l'età della pensione **fino ad un massimo di 3 anni e sette mesi.**

Data le difficoltà della finanza pubblica ovviamente si potrà però incassare un assegno ridotto rispetto a quello che si sarebbe avuto alla fine della carriera.

La pensione viene infatti pagata in anticipo grazie ad un prestito da istituti finanziari privati e controllato/ gestito dall'INPS sulla base della nuova legislazione.

Dall'assegno di pensione "regolare" viene detratta la rata di restituzione del prestito , della durata di vent'anni, e con tassi controllati sempre dallo Stato .

Il taglio della pensione dovrebbe aggirarsi intorno al 4/5% dell'importo mensile , per tutto il periodo del prestito. Si attende su questa materia un accordo tra ABI e ministero dell'Economia e

il conseguente decreto ministeriale che definisca il tetto massimo dei tassi in interesse per tale prestito.

La norma specifica anche che **potranno accedere i lavoratori con una pensione non inferiore a 1,4 volte la pensione minima**, conteggiando il taglio per la restituzione del prestito. L'importo dell'a pensione **al netto della rata del prestito**, dovrà dunque essere superiore a 702,65 euro .
Avrà diritto all'APE anche chi soddisfa i requisiti tramite il cumulo contributivo, ossia la ricongiunzione non onerosa dei contributi versati a casse diverse, prevista sempre dalla legge di stabilità 2017.

Anticipo finanziario a garanzia pensionistica (cd. APE):

introdotto in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018, è un prestito concesso da soggetto finanziatore, coperto da polizza assicurativa obbligatoria per rischio premorienza, corrisposto in mensilità a soggetto in possesso di particolari requisiti e da restituire in rate mensili per venti anni al maturare della pensione di vecchiaia.

APE sociale: indennità a favore di categorie disagiate spettante fino alla maturazione dei requisiti pensionistici, introdotta in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018.

Anticipo delle prestazioni della previdenza

complementare (cd. **RITA**) per i soggetti cessati dal lavoro in possesso dei requisiti per l'accesso all'APE, certificati dall'Inps: la prestazione consiste nella possibilità di erogazione frazionata del montante accumulato richiesto, sotto forma di rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti pensionistici.

Lavoratori precoci: dal 1° maggio 2017 possibilità di accesso a pensionamento anticipato con requisito contributivo ridotto di 41 anni (anziché 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne).

- **Un primo intervento** , per quanto concerne i lavoratori con carriere lunghe e iniziate in età molto giovane, ossia i **c.d. "lavoratori precoci"**; l'art. 31 prevede di consentire **l'accesso alla pensione** ai lavoratori :

con 41 anni di contributi che abbiano almeno **12 mesi di lavoro effettivo e relativa contribuzione prima del compimento dei 19 anni** di età **erientrino però in uno dei seguenti profili:**

- siano **in stato di disoccupazione** a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della Legge 15 luglio 1966, n. 604, e che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi;
- **assistano, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- **abbiano una riduzione della capacità lavorativa**, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74%;
- **siano lavoratori dipendenti** che svolgono da almeno sei anni in via continuativa attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo **con mansioni faticose che saranno individuate con DPCM da emanare** ovvero siano lavoratori che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 3 del Decreto Legislativo del 21 aprile 2011, n. 67*.

Il beneficio dell'anticipo di pensionato non è automatico, bensì è richiesta una specifica domanda e laddove dal monitoraggio delle istanze presentate ed accolte, emergono degli scostamenti, anche in via prospettica, rispetto alle risorse finanziarie destinate, la decorrenza dei trattamenti è differita, con criteri di priorità in ragione della maturazione dei requisiti agevolati.

- **Il secondo intervento** per i lavoratori precoci è quello di **eliminare le penalizzazioni sul trattamento pensionistico** previste dall'articolo 24, comma 10, del D.L. 201/2011 **in caso di accesso al pensionamento anticipato prima di 62 anni d'età**. Viene meno dunque il taglio del trattamento pensionistico dell'1-2% per ogni anno di anticipo rispetto all'età di 62 anni.

Lavori usuranti: introdotte agevolazioni per l'accesso al pensionamento anticipato.

Le novità vanno nel senso di migliorare le condizioni di accesso al pensionamento per le lavoratrici e i **lavoratori occupati in mansioni usuranti** ai sensi del menzionato Decreto Legislativo 21.4.2011 N. 67 (vedi tabella sotto)

Innanzitutto, **a decorrere dal 1° gennaio 2017** (entrata in vigore della Manovra 2017), **saranno abolite le finestre di accesso** previste dall'art. 24, comma 17-bis del D.L. 201/2011 Decreto Salvaitalia del Governo Monti, convertito nella L. n. 214/2011), con l'agevolazione che **non bisogna più attendere ulteriori 12 o 18 mesi dopo aver raggiunto il quorum** richiesto dalla legge.

Altra novità concerne **l'eliminazione dell'adeguamento dei requisiti alla speranza di vita a decorrere dal 2019**. Dunque, da tale data, i requisiti anagrafici di tali lavoratori non saranno più adeguati alla speranza di vita Istat che, invece, continuerà ad applicarsi alle altre prestazioni pensionistiche.

Continuando nella rassegna dei **correttivi che saranno apportati al D.Lgs. n. 67/2011**, è possibile evidenziare un **cambiamento dei requisiti oggettivi** per poter accedere al pensionamento agevolato. Attualmente è richiesto che gli interessati abbiano svolto attività usuranti per almeno 7 anni, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi 10 anni

di attività lavorativa . Ma per le pensioni che avranno decorrenza dal prossimo 1° gennaio 2018 (i cui requisiti vengono pertanto raggiunti nel 2017) a questo criterio si aggiungerà la possibilità di considerare l'intero arco della vita lavorativa. In particolare l'interessato dovrà dimostrare di avere svolto tali attività per almeno metà della vita lavorativa, anche non continuativamente. Il Governo valuterà, inoltre, la fattibilità amministrativa di introdurre **semplificazioni relative alla documentazione necessaria per la certificazione del diritto** di accesso al beneficio.

L'età per la pensione nei lavori usuranti

Alle norme esposte sopra fanno eccezione i **lavoratori che hanno svolto lavori detti usuranti** (miniere, cave ,alte temperature, settore vetro e dell'amianto, addetti alla catena di montaggio, lavoro per turni, lavoro notturno, conducenti mezzi pubblici, come definiti dal d.lgs 67 2011) che possono andare in pensione dal 1° gennaio 2016:

- con una anzianità contributiva minima di 35 anni e una età minima pari a 61 anni e 7 mesi oppure
- con 41 anni di contributi versati , indipendentemente dall'età .

Grazie alla Legge di stabilità 2017 tali lavoratori **non devono piu attendere 12 mesi (18 mesi per i lavoratori autonomi) per la cd."finestra" di accesso** introdotta dalla riforma Fornero per le pensioni anticipate, ma potranno andare in pensione il primo giorno del mese successivo al perfezionamento dei requisiti. Inoltre la stessa norma ha **sospeso , solo per questi lavoratori, i futuri adeguamenti al meccanismo della speranza di vita sino al 31 dicembre 2027.**

LAVORI CON MANSIONI USURANTI D.lgs 67 2011 ATTIVITÀ USURANTI**

1. Lavori in galleria, cava o miniera
2. Lavori in cassoni ad aria compressa
3. Lavori svolti dai palombari
4. Lavori ad alte temperature
5. Lavorazione del vetro cavo
6. Lavori espletati in spazi stretti
7. Lavori di asportazione dell'amianto
8. Lavori notturni
9. Lavori addetti alla c.d. "linea catena"

Esodati: ottavo intervento di salvaguardia per concludere la transizione verso i nuovi requisiti previsti dalla riforma del 2011: si attua attraverso l'incremento dei contingenti di categorie già oggetto di precedenti salvaguardie e il prolungamento del termine entro il quale i soggetti devono maturare i vecchi requisiti.

Opzione donna: misura estesa alle lavoratrici che non hanno maturato entro il 31 dicembre 2015 i requisiti richiesti a causa degli incrementi dovuti all'adeguamento dei requisiti all'aumento della speranza di vita.

Come noto, si tratta di una misura volta a **permettere alle**

	<p>lavoratrici dipendenti e a quelle autonome di andare in pensione anticipata rispettivamente a 57 anni e 7 mesi e 58 anni e 7 mesi se in possesso di almeno 35 anni di contributi. Per via dell'ampliamento previsto dalla Legge di Stabilità 2017, a partire dal prossimo anno le lavoratrici per usufruire della misura dovranno aver maturato i detti requisiti entro il 31 luglio 2016 (e non più entro il 31 dicembre 2015). In altre parole, dal 2017 avranno la possibilità di beneficiare dell'Opzione Donna le lavoratrici dipendenti nate fino al mese di dicembre del 1958 e le lavoratrici autonome nate fino a dicembre del 1957.</p> <p>Opzione donna 2017: a chi è estesa L'Opzione Donna 2017 verrà ampliata a circa 2.600 lavoratrici dipendenti, 670 autonome e 860 lavoratrici del settore pubblico, per un totale di oltre 4mila nuove donne. In base a quanto previsto, però, la nuova Opzione donna prevede che la decorrenza della pensione anticipata scatterà 12 mesi dopo la maturazione dei requisiti di età e anzianità contributiva. Quindi, le lavoratrici autonome godranno di trattamenti più sfavorevoli in quanto per loro la decorrenza scatterà 18 mesi dopo la maturazione di tutti i requisiti.</p> <p>Riconosciuto il diritto a pensione di inabilità per lavoratori affetti da patologie asbesto correlate di origine professionale o da causa di servizio, anche se non si trovino in condizioni di assoluta impossibilità di svolgere qualsiasi lavoro.</p> <p>Part-time agevolato introdotto dalla legge di stabilità 2016: ridotto il limite massimo di spesa da 120 a 20 per il 2017 e da 60 a 10 milioni per il 2018.</p>
<p>Pubblico impiego</p>	<p>Istituito il Fondo per il pubblico impiego con dotazione di 1,48 miliardi di euro per il 2017 e 1,39 miliardi dal 2018 per finanziare la contrattazione collettiva nel triennio 20126-2018, assunzioni di personale a tempo indeterminato e interventi per forze di polizia e vigili del fuoco.</p> <p>Prorogata al 31 dicembre 2017 l'efficacia delle graduatorie vigenti dei concorsi per corpi di polizia e vigili del fuoco.</p>
<p>Salute</p>	<p>Misure per migliorare l'efficienza organizzativa del SSN:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disposizioni per garantire interoperabilità dei fascicoli sanitari elettronici (FSE); • finanziamento del SSN : il fabbisogno sanitario nazionale standard a carico dello Stato è di 113 miliardi di euro nel 2017, 114 miliardi nel 2018 e 115 miliardi nel 2019; • misure per la revisione della governarncce farmaceutica; • istituzione di fondo per i medicinali innovativi e fondo per gli oncologici alternativi, con dotazione iniziale di 500 milioni ciascuno

<p>Scuola</p>	<p>Istituito nuovo fondo per l'incremento dell'organico docente dell'autonomia, con dotazione di 140 milioni di euro nel 2017 e 400 milioni nel 2018.</p> <p>Stanziati ulteriori 128 milioni di euro per proseguire il piano straordinario di ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici (cd. programma #scuole belle)</p> <p>Raddoppiato (da 12,2 a 24,4 milioni) il contributo per le scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità.</p> <p>Contributo aggiuntivo di 50 milioni per le scuole dell'infanzia paritarie da corrispondere entro il 31 ottobre.</p> <p>Detrazione Irpef del 19% per le spese di frequenza scolastica: importo massimo per studente fissato a euro 564 per il 2016, euro 717 per il 2017, euro 786 per il 2018 e euro 800 dal 2019.</p> <p>Contratti a tempo determinato nella scuola: fornita interpretazione autentica in tema di durata massima dei contratti e rifinanziato fondo per risarcimento danni da reiterazione dei contratti.</p>
<p>Start-up innovative</p>	<p>Misure di semplificazione per la costituzione di start-up innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottoscrizione dell'atto costitutivo anche con firma elettronica avanzata autenticata, oltre che con firma digitale; • esonero dell'atto costitutivo da imposte di bollo e diritti di segreteria.
<p>Università e ricerca</p>	<p>Esonero contributivo studenti universitari</p> <p>Gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali devono corrispondere un contributo onnicomprensivo annuale per contribuire alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi. L'importo del contributo è stabilito da ciascuna università statale e ne sono esonerati gli studenti che soddisfino congiuntamente i seguenti requisiti:</p> <p>a) appartengono ad un nucleo familiare il cui "Indicatore della Situazione Economica Equivalente", "ISEE", inferiore o eguale a 13.000 euro;</p> <p>b) sono iscritti all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore, o eguale, alla durata normale del corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico, aumentata di uno</p> <p>c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari;</p> <p>d) nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi</p>

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 13.001 euro e 25.000 euro, e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle lettere b) e c) il contributo onnicomprensivo annuale non può superare l'8% della quota di ISEE eccedente 13.000 euro.

Borse Nazionali per il merito e la mobilità

Per quanto riguarda le borse nazionali per il merito e la mobilità, è stato previsto che **siano bandite almeno 400 borse di studio nazionali, ciascuna del valore di 15.000 euro annuali, destinate a studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi.** Le borse sono finalizzate a favorire l'immatricolazione e la frequenza a:

- corsi di laurea, o di laurea magistrale a ciclo unico, nelle università statali,
- corsi di diploma accademico di I livello, nelle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Sono ammessi a partecipare al bando gli studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, e che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente" (ISEE), alla data di emanazione del bando inferiore o eguale a 20.000 euro;
- b) le medie dei voti ottenuti in tutte le materie, negli scrutini finali del penultimo e del terzultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, nonché negli scrutini intermedi dell'ultimo anno, sono tutte eguali o superiori a 8/10;
- c) i punteggi riportati nelle prove dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, "INVALSI", relative alle materie di italiano e matematica, ricadono nel primo quartile della regione ove ha sede la scuola di appartenenza.

I candidati ammessi a partecipare al bando sono inclusi in un'unica graduatoria nazionale di merito. Le borse di studio sono assegnate entro il 31 agosto di ogni anno, e sono corrisposte allo studente in rate semestrali anticipate:

- **La prima rata è versata allo studente al momento della comunicazione dell'avvenuta immatricolazione** ad un corso di laurea, o di laurea magistrale a ciclo unico, o ad un diploma accademico di I livello, scelto liberamente dallo studente, fermo restando il superamento delle prove di ammissione, ove previste.
- **La seconda rata è versata allo studente entro il 31 marzo dell'anno successivo.**

Le borse di studio sono confermate, negli anni accademici successivi al primo, per tutta la durata normale del relativo corso di laurea, e sono versate in due rate semestrali annuali, entro il 30 settembre e il 31 marzo dell'anno successivo, a condizione che lo studente borsista, al 10 agosto di ogni anno accademico, abbia conseguito:

- a) tutti i crediti formativi degli anni accademici precedenti;
- b) almeno 40 crediti formativi dell'anno accademico in corso, con una media dei voti riportati in tutti gli esami sostenuti non

inferiore a 28/30, e nessun voto inferiore a 24/30.

Erogazioni liberali in favore degli istituti tecnici superiori
Nell'ambito delle erogazioni liberali detraibili al 19% ai fini IRPEF da quest'anno sono comprese comprendendo anche quelle destinate agli Istituti Tecnici Superiori di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008.

IN SINTESI:

Istituita "**no tax area**" per studenti appartenenti a nucleo familiare con **Isee fino a 13 mila euro** fino al primo anno fuori corso.

Esonero da tasse e contributi universitari per studenti di corsi di dottorato di ricerca non beneficiari di borsa di studio.

Incremento del **Fondo di finanziamento ordinario delle università statali (FFO)** di 55 milioni per il 2017 e 105 milioni dal 2018.

Detraibilità o deducibilità delle erogazioni liberali a favore di istituti tecnici superiori.

Istituito **Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca** all'interno del FFO con stanziamento di 45 milioni annui dal 2017.

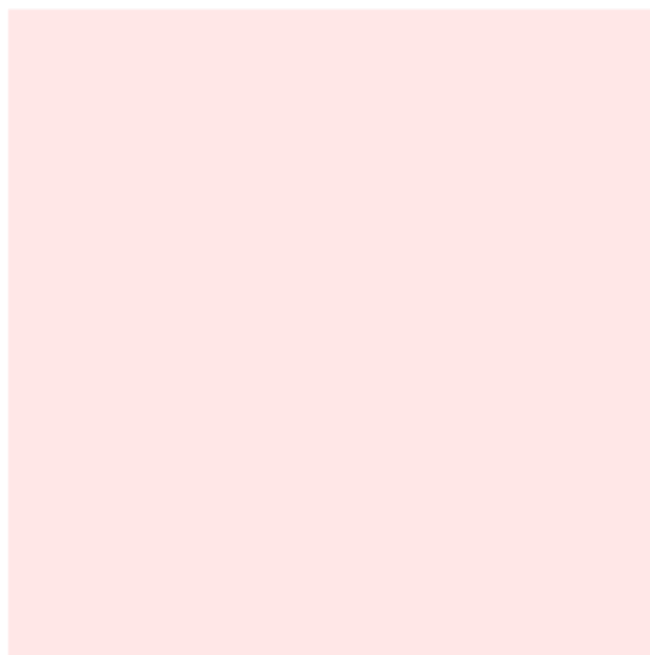
Istituito **Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza** all'interno del FFO con stanziamento di 271 milioni annui dal 2017.

Contributo una tantum del 65% del prezzo fino ad un massimo di 2500 euro per **acquisto di strumento musicale nuovo** per studenti di appositi corsi di studio.

Istituita **fondazione per la creazione di una nuova infrastruttura di ricerca nazionale multidisciplinare** e per la realizzazione del **progetto "Human Technopole"**.

PARMA

CGIL



PARMA